

Exide Technologies, produttore leader di batterie per l'avviamento e la trazione destinate al mercato del Primo Equipaggiamento e del ricambio, ha ampliato la linea Intelligent Power di batterie dedicate ai veicoli microibridi rendendola ancora più completa e più aggiornata, adatta anche alle vetture più recenti.

Exide Technologies, nel 2009, è stata la prima azienda a proporre in aftermarket una linea di accumulatori interamente dedicata al mondo del micro-hybrid, composto da tutti quei veicoli dotati di sistemi volti a ridurre le emissioni dal 5% al 15%, quali lo Stop-Start e il recupero di energia in frenata.

La linea Intelligent Power di soluzioni per i veicoli microibridi comprende una gamma di batterie AGM (Absorbent Glass Mat) e una di batterie ECM (Enhanced Cycling Mat).

Tecnologia AGM

Gli accumulatori sviluppati con la tecnologia AGM rappresentano la soluzione ideale per fornire performance ottimali in applicazioni di estremo ciclaggio, con un'elevata accettazione di carica e capacità di operare in parziale stato di carica. Sono, quindi, destinati ai veicoli che hanno un elevato fabbisogno energetico e sono particolarmente adatti ai sistemi che prevedono il recupero dell'energia in frenata, oltre allo Stop-Start. La tecnologia AGM a ricombinazione di gas, infatti, con i suoi speciali separatori in fibra di vetro e un gruppo piastre più compresso, ha resistenza al ciclaggio superiore di tre volte rispetto a batterie standard ed è assolutamente sicura perché sigillata ed ermetica grazie alle valvole di sicurezza VRLA (Valve Regulated Lead Acid), che evitano la fuoriuscita di gas, facendolo ricombinare in acqua all'interno della batteria.

Oggi Exide Technologies, che produce le batterie AGM nello stabilimento italiano di Romano di Lombardia (BG), omologato da BMW per la produzione di questo tipo batterie, ha ampliato la gamma a 6 modelli, affiancando ai tre "storici", 2 rispettivamente da 70Ah di capacità e 760A di spunto (CCA), 80Ah/800A, e 92Ah/850A, tre nuovi modelli da 60Ah/680A, 105Ah/950A e 50Ah/800A.

Con i primi due nuovi modelli di batterie AGM, Exide aumenta la sua copertura del parco circolante potendo montare su alcune delle applicazioni microibride più diffuse, quali le top selling Audi A3, Volkswagen Golf VIII e Polo, oltre che su berline e SUV di alta gamma come la BMW X6.

È particolarmente degno di nota, inoltre, il modello EK508 da 50Ah/800A: si tratta di una batteria AGM orbitale che, grazie al design delle piastre, assicura performance eccellenti.

Questa speciale batteria può essere installata, in aftermarket, su FIAT Freemont e Jeep Compass, vetture che pur non essendo dotate di sistemi Stop-Start, hanno bisogno di un apporto energetico elevato.

Tecnologia ECM

Le batterie Exide con tecnologia ECM sono state sviluppate appositamente per i veicoli dotati di sistemi Stop-Start, in grado di ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di carburante.

Le batterie ECM di Exide hanno una resistenza al ciclaggio e una capacità di scarica superiori rispetto a quelle di una batteria standard. Il disegno delle piastre ad alta densità di materia attiva con aggiunta di additivi e specifico separatore in polietilene espanso rivestito da un sottile strato di lana di vetro, insieme a una maggiore compressione delle piastre, assicura una performance ottimale in applicazioni con elevato ciclaggio e ad alte temperature, rendendo il prodotto particolarmente indicato per l'installazione nel vano motore.

Oggi la gamma Exide ECM è stata arricchita con due nuovi modelli di batterie, rispettivamente da 65Ah/650A e da 75Ah/730A. Il primo modello è adatto per i motori 1.0 EcoBoost di Ford, Fiesta, Grand C-Max e Focus; il secondo, invece, per i motori 1.6 EcoBoost e 1.6 TDCI delle Ford Galaxy e Mondeo.

A conferma della qualità e dell'affidabilità delle batterie Intelligent Power, Exide può vantare una lista di importanti primi impianti: i suoi accumulatori sono infatti stati scelti da costruttori leader quali BMW, Jaguar, Land Rover, il Gruppo Fiat (Fiat, Alfa Romeo, Lancia), Toyota, Volkswagen, Peugeot, Citroën, Renault, Volvo e Suzuki.